
	Regolamento interno per il conferimento delle produzioni ortofrutticole fresche	MQU-REG/02 Rev. 3 del 28 ottobre 2016
---	--	---

INDICE DEL REGOLAMENTO

- 1 Scopo**
- 2 Campo di applicazione**
- 3 Documenti di riferimento**
- 4 Termini, definizioni, sigle ed abbreviazioni**
- 5 Modalità Operative**
- 6 Modalità di gestione dell'OP**
- 7 Appendice**
- 8 Elenco degli allegati**

	Regolamento interno per il conferimento delle produzioni ortofrutticole fresche	MQU-REG/02 Rev. 3 del 28 ottobre 2016
---	--	---

1 Scopo

Il presente documento stabilisce le regole che disciplinano le modalità di conferimento, di lavorazione e commercializzazione delle produzioni ortofrutticole fresche, tenendo conto che questa attività trova un suo naturale collegamento al settore dei mezzi tecnici e dell'assistenza tecnico-agronomica. Sono pertanto conseguenti alcuni meccanismi che introducono vincoli nel rapporto inerente il contratto sociale tra la cooperativa e i propri associati conferitori con l'intento di chiudere la filiera all'interno di un circolo virtuoso che crei le sinergie necessarie a produrre vantaggi economici tra le due parti.

Il Regolamento Interno rappresenta il punto di partenza nel conseguimento degli obiettivi di qualità, per il cui raggiungimento l'OP settore ortofrutticolo di Terre dell'Etruria ha stabilito di:

- adottare un sistema di qualità aziendale conforme al disciplinare di difesa Integrata e promuovere un sistema di qualità a supporto della produzione integrata al fine di assicurare, mantenere, dimostrare la propria capacità nel soddisfare le esigenze dei clienti in ogni momento e per tutti gli aspetti facenti parte del contratto ed orientare la gestione verso i propri obiettivi strategici;
- definire un organigramma aziendale curando la ripartizione dei compiti e l'assunzione di responsabilità.

La Politica della Qualità dell'OP settore ortofrutticolo di Terre dell'Etruria è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:


- Miglioramento dell'organizzazione aziendale interna per migliorare la qualità dei prodotti e per razionalizzare i costi;
- Miglioramento della materia prima disponibile attraverso il servizio di assistenza tecnica e la responsabilizzazione della base sociale;
- Raggiungimento e consolidamento di una migliore posizione di mercato.

La politica ambientale che intende mettere in atto l'Organizzazione di produttori Terre Etruria tende a rendere obbligatorio nel tempo, per i soci produttori, l'adozione, nella gestione dei propri investimenti in ortofrutticoli, di disciplinari di produzione integrata approvati secondo le linee guida ministeriali. Tali disciplinari riportano le corrette tecniche agronomiche in grado di ridurre al minimo l'impatto dell'agricoltura sia verso l'ambiente circostante che l'agro-fauna. In particolare gli interventi con fitofarmaci e gli apporti di elementi nutritivi sono autorizzati solo a seguito di una preventiva verifica della loro effettiva necessità da parte dell'agricoltore o del tecnico responsabile dell'assistenza tecnica alle aziende agricole.

Nel contempo si renderà necessario avviare una gestione "finalizzata" dell'irrigazione migliorando l'efficienza degli impianti e l'efficacia dell'utilizzo della risorsa idrica, per conseguire importanti impatti positivi sul risparmio della risorsa "acqua" in termini quantitativi e producendo una riduzione dei consumi energetici legati all'utilizzo delle risorse idriche disponibili.

Pertanto il Socio è obbligato al rispetto del presente Regolamento, poiché la non osservanza delle disposizioni impartite, comporta sanzioni fino all'esclusione dalla OP.

La direzione del settore ortofrutticolo della Cooperativa, nel fissare il programma annuale di produzione, concorderà con i soci conferitori le quantità dei vari prodotti che i soci stessi si impegneranno a conferire per consentire alla Cooperativa il rispetto delle politiche e degli accordi commerciali. Il programma sarà elaborato tramite un confronto con i soci produttori attraverso la convocazione di assemblee di prodotto alle quali parteciperanno, oltre a rappresentanti dell'organo amministrativo, i responsabili commerciali e i tecnici/agronomi con responsabilità del settore.

	Regolamento interno per il conferimento delle produzioni ortofrutticole fresche	MQU-REG/02 Rev. 3 del 28 ottobre 2016
---	--	---

2 Campo di applicazione

Il presente regolamento deve essere osservato da tutti i soci produttori aderenti all'OP ortofrutticola della cooperativa e fatto rispettare da tutti i lavoratori coinvolti nel processo produttivo della divisione. Conseguentemente, deve essere reso disponibile a tutti i produttori che usufruiscono dei servizi della Cooperativa.

3 Documenti di riferimento

Manuale della Qualità aziendale

4 Termini, definizioni, sigle ed abbreviazioni

CAA: centro assistenza agricola

OP: organizzazione di prodotto

5 Modalità Operative

5.1 Durata del regolamento

Il presente regolamento avrà decorrenza dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del settore ortofrutticolo e potrà essere successivamente modificato solo dalla stessa.

5.2 Produzione e catasto ortofrutticolo

I Soci sono obbligati a conferire alla OP tutta la produzione denunciata nella domanda di ammissione e successivamente nelle denunce annuali di produzione, provenienti da tutte le unità poderali facenti capo alla medesima Ragione Sociale, per i prodotti rientranti nella operatività della OP stessa. A tal fine, il Socio è tenuto a comunicare alla Cooperativa la consistenza dei propri impianti ortofrutticoli indicando tutti i dati che saranno richiesti (sia relativi al titolo di possesso che ai dati catastali presenti nel proprio Fascicolo aziendale). Tali indicazioni dovranno essere tempestivamente aggiornate ogni qualvolta accadessero variazioni quantitative e qualitative.

Al fine di consentire ogni necessaria ed opportuna programmazione, il Socio è tenuto a comunicare annualmente alla Cooperativa, nei termini che saranno fissati, i preventivi di produzione, indicando la quantità di ortofrutticoli che si presume produrre, suddivisi per specie e varietà. Il Socio è tenuto a comunicare alla Cooperativa ogni evento che possa comportare variazioni quanti-qualitative del prodotto conferito (brinate, gelate, grandine, ecc.).

Il Socio è tenuto a costituire presso il proprio CAA di riferimento il "Fascicolo aziendale" e mantenerlo aggiornato, secondo le prescrizioni di legge, con tutte le superfici di cui si dispone. Di questo fatto ne deve dare obbligatoriamente comunicazione all'OP.


5.3 Raccolta conferimento

Il conferimento dei prodotti deve effettuarsi presso il magazzino stabilito dall'organo competente rispettando rigorosamente:

- gli orari di consegna concordati,
- le norme stabilite nei regolamenti di raccolta appositamente predisposti,
- le disposizioni impartite dagli organi preposti.

Ai conferimenti effettuati fuori orario potrà essere applicata una sanzione, stabilita dal Consiglio di Amministrazione o dai regolamenti di raccolta. Tale sanzione sarà regolata in sede di liquidazione del prodotto.

Il trasporto dei prodotti ortofrutticoli conferiti è a carico del Socio. Su richiesta del Socio la Cooperativa potrà provvedere al ritiro dei prodotti con mezzi propri, addebitando al Socio un

	Regolamento interno per il conferimento delle produzioni ortofrutticole fresche	MQU-REG/02 Rev. 3 del 28 ottobre 2016
---	--	---

recupero forfettario relativo al costo sostenuto. L'importo di tale recupero sarà stabilito dal Responsabile del settore ortofrutticolo di concerto con la direzione amministrativa della Cooperativa e comunicato ai soci all'Assemblea di settore.

Il Socio è tenuto a conferire i propri prodotti suddivisi per specie, varietà, qualità e categoria.

La Cooperativa potrà concordare con il Socio l'opportunità che determinati prodotti siano conferiti in Cooperativa già confezionati nell'imballaggio col quale, senza ulteriore lavorazione, siano atti alla commercializzazione. I prodotti così conferiti sono considerati come varietà a parte, con autonoma liquidazione. La classificazione di tali partite sarà effettuata tramite campionamento come per tutti gli altri prodotti. I risultati della classificazione rappresentano la base contabile per una corretta liquidazione delle singole partite. Nella valutazione di ogni partita si terrà conto:

- della pezzatura;
- dello stato di sanità del prodotto;
- della qualità della lavorazione;
- dell'omogeneità del prodotto che compone la partita;
- di eventuali danneggiamenti da grandine o altro.

Per quanto riguarda le colture annuali (colture orticole e/o frutticole stagionali), il Socio dovrà attenersi scrupolosamente alla programmazione preventivamente stabilita dalla OP, fatte salve cause di forza maggiore. Ogni variazione deve essere motivata e tempestivamente comunicata alla OP.

Le epoche di raccolta saranno determinate di comune accordo con i tecnici della OP.

Il Consiglio di Amministrazione, su richiesta motivata del Socio, può concedere deroghe al vincolo di conferimento sancito dall'art.5 comma 1 dello Statuto Sociale.

Ogni Socio ha il dovere di informarsi sulle modalità, l'imballaggio da usare e il magazzino a cui conferire.


Ogni consegna di prodotto sarà presa in carico dalla OP evidenziando almeno i seguenti dati:

- Ragione Sociale del Socio
- Data e ora della consegna
- Peso netto, lordo e tara dei singoli prodotti, suddivisi per specie, varietà ed eventualmente per categoria
- Numero dei colli
- Codice riconoscimento partita (lotto attribuito)
- Firma del Socio
- Eventuale firma del Trasportatore terzo e riferimenti al documento di accompagnamento della merce, quando previsto.

I prodotti si intendono conferiti e di conseguenza presi in carico al termine delle operazioni di pesatura.

Il socio, al momento in cui firma l'impegnativa di conferimento, e di conseguenza la Cooperativa si impegna per la collocazione del prodotto nel mercato di riferimento, si obbliga ad acquistare presso i magazzini della stessa i mezzi tecnici necessari per portare a maturazione il prodotto e a farsi seguire dai tecnici incaricati nelle diverse fasi agronomiche per consentire la verifica del rispetto della normativa di settore e degli eventuali disciplinari di produzione sottoscritti e adottati dal socio e dalla Cooperativa. Di controparte, la Cooperativa si obbliga ad effettuare le forniture dei mezzi tecnici necessari praticando al socio le migliori condizioni di mercato, sia in termini di prezzo che in tempi di pagamento, proponendo anche quei servizi finanziari specifici per il settore, concordati con gli istituti di credito convenzionati.

La Cooperativa si riserva la facoltà di non accettare il conferimento per quei prodotti che, per qualsiasi causa, non fossero idonei alla conservazione e/o alla commercializzazione. La Cooperativa si interesserà per il loro collocamento per conto del socio.

	Regolamento interno per il conferimento delle produzioni ortofrutticole fresche	MQU-REG/02 Rev. 3 del 28 ottobre 2016
---	--	---

In deroga a quanto previsto dal presente Regolamento, su richiesta del Socio o su proposta dei tecnici, a discrezione della direzione e secondo l'indicazione della stessa, talune partite di ortofrutticoli che presentino scarti o problematiche particolari, potranno essere conferite, classificate, commercializzate e liquidate singolarmente.

Il peso netto dei prodotti conferiti verrà determinato detraendo dal peso lordo la tara convenzionale stabilita per ogni tipo di imballaggio, oltre ad una eventuale "tara d'uso" (calo peso imballaggi) stabilita dal Consiglio di Amministrazione secondo consuetudini e/o accordi.

I dati relativi al peso dei prodotti conferiti vengono riportati nel documento emesso dalla Cooperativa nel momento dell'entrata, che verrà consegnato al Socio quale prova dell'avvenuto conferimento.

5.4 Classificazione

Una volta conferita la merce si provvederà al prelievo dei campioni per sottoporli a classifica.

La Cooperativa dovrà realizzare le operazioni di campionatura e selezione in modo da garantire che il campione risulti anonimo per chi provvede alla classificazione.

Il Socio non potrà essere presente alla classifica se non dietro autorizzazione dell'operatore addetto o della direzione.

Il socio potrà controllare il risultato ad operazioni ultimate.

La classifica viene eseguita nel rispetto delle norme di qualità contemplate nelle apposite schede prodotto.

I risultati della classifica rappresentano la base contabile per una corretta liquidazione delle singole partite.

Qualora la classifica presenti risultati anomali, il responsabile dovrà darne immediata comunicazione al Socio e, a sua richiesta, tenere il campione a disposizione.


Nel caso in cui dovessero sorgere delle divergenze sull'esito della classifica, il Socio dovrà avanzare tempestivamente reclamo al responsabile del coordinamento della lavorazione, il quale interverrà per eseguire il controllo e risolvere la controversia. Qualora non si arrivasse ad un accordo potrà sottoporre la questione al Responsabile del settore produttivo ortofrutticolo la cui decisione sarà definitiva e inappellabile.

Qualora il prodotto conferito, in conseguenza di un cattivo andamento stagionale o di attacchi di parassiti, malattie funginee ecc., non corrisponda ai disciplinari di conferimento, ovvero sia di qualità scadente, non commerciabile o di difficile collocazione sul mercato, la Cooperativa si riserva la facoltà di non ritirare il prodotto, ovvero di dare tempestiva comunicazione al socio delle difficoltà o della impossibilità di collocare la sua produzione ai prezzi ritenuti minimi per sopperire alla copertura delle spese di raccolta e di lavorazione. In questo caso, sarà il socio a decidere se continuare o meno le forniture, fatto salvo il diritto dello stesso a chiedere e verificare le motivazioni in una sorta di arbitrato formato dal socio o persona di sua fiducia, dal responsabile delle vendite, dall'agronomo responsabile del servizio di assistenza e dal Presidente della Cooperativa o da altro amministratore da lui delegato.

5.5 Indicazioni tecniche e controlli

Il Socio è tenuto a rispettare le indicazioni tecniche che la Cooperativa, attraverso il proprio personale o i propri collaboratori, fornisce in relazione alla raccolta e conferimento dei prodotti e al calendario varietale per quanto riguarda gli ortaggi.

Il Socio dovrà collaborare nel migliore dei modi con il personale e i collaboratori della Cooperativa, che potranno visitare in qualsiasi momento le aziende dei Soci per verificare quantità e qualità della produzione impegnata, nonché l'ottemperanza alle disposizioni del presente regolamento.

	Regolamento interno per il conferimento delle produzioni ortofrutticole fresche	MQU-REG/02 Rev. 3 del 28 ottobre 2016
---	--	---

5.6 Residui di fitofarmaci (vizi occulti)

Non sono ammessi conferimenti di prodotti ortofrutticoli con residui di fitofarmaci superiori ai limiti massimi previsti dalla Legge italiana o dalle normative Comunitarie.

I prodotti in fase di consegna, nel caso siano accompagnati da un'analisi della partita ed i risultati fossero eccedenti di residui di fitofarmaci o rilevassero la presenza di principi attivi non ammessi dalle normative in materia, non saranno presi in consegna e quindi non liquidati dalla Cooperativa.

Nel caso l'analisi sia effettuata dopo il conferimento o la vendita, la partita non sarà liquidata e saranno addebitati i costi sostenuti dalla Cooperativa sino a quel momento, fatta salva ogni altra azione che la Cooperativa riterrà opportuno intraprendere nei confronti del Socio. Eventuali responsabilità penali saranno a carico del Socio.

Qualora le esigenze commerciali lo richiedessero, la Cooperativa potrà richiedere al Socio l'applicazione di particolari normative in materia di igiene e qualità dei prodotti e/o certificazioni dell'azienda agricola (es. GLOBAL GAP). I soci sono tenuti ad adeguarsi a tali richieste.

Al fine di far ottemperare le disposizioni del precedente capoverso, il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire sanzioni ovvero incentivi o quant'altro ritenesse necessario allo scopo.

Con la finalità di tutelare la produzione dei Soci e l'immagine della Cooperativa, il Socio è tenuto a comunicare alla Cooperativa eventuali ipotetici problemi che potrebbero compromettere la conservabilità e/o la commercializzazione del prodotto conferito. Nel caso il Socio non vi ottemperasse e si dovessero riscontrare decadimenti qualitativi imputabili alla fase agricola tali da condizionare la regolare commercializzazione del prodotto, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere della Direzione, potrà deliberare in merito.

5.7 Imballaggio


L'imballaggio e/o il contenitore necessario per la raccolta dei prodotti è fornito, di regola, dalla OP. Esso sarà messo a disposizione del Socio nei tempi utili per essere utilizzato. Al momento della consegna sarà compilato un documento nel quale sarà riportata la Ragione Sociale del Socio, il tipo ed il numero degli imballi ed eventuali accessori. L'imballaggio dovrà essere contato e controllato dal socio al momento del ritiro. Il Socio al momento dell'accettazione si assumerà così la responsabilità della custodia e del corretto uso degli stessi che dovrà mantenere nei migliori dei modi evitando il più possibile rotture o usure dovute a negligenza o incuria. L'imballaggio lesionato o rotto dovrà essere accantonato e riconsegnato a parte. Non è possibile utilizzare l'imballaggio per usi diversi da quelli per il quale è stato destinato.

E' fatto divieto assoluto al Socio di utilizzare l'imballo fornito dalla OP per usi diversi da quello per il quale è stato consegnato. Il Socio che sarà sorpreso ad utilizzare gli imballaggi della OP per usi diversi è perseguibile secondo Legge, fatto salvo anche i diritti di proprietà del marchio. Prima dell'inizio della campagna successiva e in ogni caso compatibilmente con gli impegni del Personale della OP, il Socio è tenuto alla riconsegna degli imballi giacenti presso la propria azienda ed al pagamento di quelli eventualmente mancanti, al valore di ricostruzione. Al socio potrà essere richiesto, nel corso dell'anno, di verificare e comunicare la quantità divisa per specie degli imballi giacenti in azienda. Il Socio potrà conservare l'imballaggio rimasto vuoto presso la propria azienda, solo nel caso abbia ricevuto autorizzazione dalla Direzione della OP.

5.8 Assistenza tecnica

Si distingue una prima fase progettuale di pianificazione, programmazione e verifica da una seconda fase di sostegno informativo (es. assistenza sui trattamenti antiparassitari, quaderni di campagna, catastini, ecc.) alle aziende agricole socie.

Per ciò che concerne la prima fase, ciascun tecnico segue, in modo specialistico, una determinata gamma di colture. Il Tecnico si rapporta al Responsabile del settore produttivo assieme al quale propone all'Assemblea competente le iniziative da attivare e/o supportare per lo sviluppo o la messa a punto di nuove tecniche colturali e consigliare le varietà più adatte ai nuovi impianti.

	<p align="center">Regolamento interno per il conferimento delle produzioni ortofrutticole fresche</p>	<p>MQU-REG/02 Rev. 3 del 28 ottobre 2016</p>
---	--	--

Il Tecnico è inoltre incaricato di formulare le previsioni di raccolta e di coordinare le stesse in collegamento con l'organizzazione commerciale.

Il Tecnico controlla la qualità dei prodotti in conferimento, rapportandosi con il responsabile del coordinamento delle lavorazioni ortofrutticole anche attraverso la classificazione.

Per quanto riguarda il sostegno informativo, ciascuna azienda, anche multi prodotto, è affidata ad un unico Tecnico.

6 Modalità di gestione dell'OP

6.1 Acconti e liquidazioni

Il responsabile del settore produttivo di concerto con il referente aziendale che si occupa dei pagamenti dei conferimenti, delibera l'entità e i tempi di erogazione degli eventuali acconti e del saldo da erogare, stabilendo un apposito calendario che viene proposto all'assemblea di settore. Tale calendario ha valore puramente indicativo e non vincolante, in quanto subordinato all'andamento commerciale e alla liquidità della Cooperativa.

Eccezionalmente, in caso di particolari necessità, il Socio potrà richiedere anticipatamente il pagamento di una parte o del totale del prodotto conferito. Il Presidente o, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente deciderà in merito valutando la disponibilità finanziaria della Cooperativa. In ogni caso, la Cooperativa, tratterrà una percentuale, stabilita dal responsabile di settore, sul valore di liquidazione da erogare.

La liquidazione finale dei prodotti conferiti avrà luogo:

- dopo la vendita degli stessi, una volta effettuato il pagamento da parte dei clienti;
- a chiusura dell'esercizio sociale ed approvazione del relativo bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci.

L'assemblea di settore, su proposta del CdA e del responsabile di settore, delibererà sulla scelta da attuare per la modalità di liquidazione del conferimento. Tale scelta potrà anche essere effettuata differenziando i tempi di pagamento rispetto alla tipologia di prodotto conferito.

⊘ In deroga a quanto sopra stabilito, si precisa che, qualora il socio conferitore abbia una esposizione debitoria nei confronti della Cooperativa, al fine di operare una compensazione fra le due partite debitorie a tutela del patrimonio sociale, sarà la Cooperativa a decidere i tempi e le modalità di vendita del prodotto conferito, fino alla concorrenza del debito del socio conferitore. ⊘

6.2 Assemblee di settore

L'Assemblea di settore è un organismo sociale di base che riunisce tutti i soci conferenti un prodotto od una gamma di prodotti simili.

Se ritenuto opportuno, possono essere costituite anche le Assemblee di prodotto alle quali partecipano tutti i soci che conferiscono quel determinato prodotto.


L'Assemblea di settore e/o di prodotto viene convocata e delibera secondo quanto stabilito dall'Art.73 BIS dello Statuto Sociale e, per il settore ortofrutticolo, dall'art.73 TER dello Statuto Sociale.

Allo stato attuale è istituita un'unica assemblea di settore in rappresentanza di tutte le produzioni ortofrutticole conferite dai soci.

6.3 Servizi prestati a soci

La Cooperativa può prestare ai singoli soci dei servizi straordinari che non rientrano nella normale attività della struttura (es. compilazione di pratiche relative a sovvenzioni pubbliche, corsi di aggiornamento a tema, analisi richieste dai soci, ecc.).

Tali servizi che la Cooperativa attua a favore del Socio vengono addebitati al costo.

	<p align="center">Regolamento interno per il conferimento delle produzioni ortofrutticole fresche</p>	<p>MQU-REG/02 Rev. 3 del 28 ottobre 2016</p>
---	--	--

6.4 Recesso del socio

Il socio può recedere nei casi previsti dalla legge e dall'articolo 10 dello statuto sociale secondo le modalità indicate dallo statuto stesso.

Nel caso in cui un socio abbia ricevuto aiuti previsti dal Piano Operativo e il suo recesso avvenga prima dello scadere dei vincoli previsti dai Regolamenti UE 1308/2013 e UE n. 543/2011, nonché dal D.M. n. 12705/2013 e dall'allegato, e successive modifiche ed integrazioni derivanti da modifiche dei regolamenti applicativi comunitari e della normativa nazionale e regionale, dovrà restituire l'intero importo dell'aiuto ricevuto a meno che non si associ ad un'altra O.P. riconosciuta.

6.5 Sanzioni disciplinari

Al Socio che non adempie alle obbligazioni assunte e/o contravvenga alle disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti nonché alle delibere del Consiglio di Amministrazione sono applicabili le sanzioni previste dall'art.5 BIS dello Statuto Sociale , per il settore ortofrutticolo, dall'art.5 TER dello Statuto Sociale.

6.6 Modalità di finanziamento del fondo di esercizio

Scopo del fondo è il finanziamento di un programma operativo da presentare alle competenti autorità nazionali alle condizioni previste dal regolamento UE 1308/2013 e dalle relative normative di applicazione comunitarie e nazionali.

Al finanziamento del fondo di esercizio concorrono tutti i soci con le seguenti modalità previste dal regolamento interno MQU-REG/04 "ACCESSO AI BENEFICI DEL PROGRAMMA OPERATIVO DA PARTE DEI SOCI DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO"

7. Appendice

7.1 Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia di cooperazione e le disposizioni del Codice Civile.

8. Elenco degli allegati:

- Schede tecniche di raccolta